



REGIONE CALABRIA
Dipartimento N° 2 Presidenza

U.O.A.
"Politiche della Montagna, Forestazione e Funzioni
residue ex ABR"

Il Dirigente

Ai Sigg. Sindaci e Commissari dei Comuni
della Calabria
LORO SEDI

E p.c.

Al Presidente della Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

All'ANCI Calabria
ancicalabria@tin.it

A S.E. il Prefetto
Prefettura di
CATANZARO
protocollo.prefcz@pec.interno.it

A S.E. il Prefetto
Prefettura di
COSENZA
protocollo.prefcs@pec.interno.it

A S.E. il Prefetto
Prefettura di
REGGIO CALABRIA
protocollo.prefrc@pec.interno.it

A S.E. il Prefetto
Prefettura di
CROTONE
protocollo.prefkr@pec.interno.it

A S.E. il Prefetto
Prefettura di
VIBO VALENTIA
protocollo.prefvv@pec.interno.it

al Comando Regione Carabinieri Forestale
Calabria
Via dei Bianchi, 2
REGGIO CALABRIA
coor.calabria@pec.corpoforestale.it

al Dirigente Generale Reggente
Dipartimento Presidenza
della Regione Calabria
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

al Dirigente dell'U.O.A "Protezione Civile"
della Regione Calabria
protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it

Commissario Straordinario Azienda Calabria
Verde
direzione generale@pec.calabriaverde.eu

URBI CALABRIA
urbicalabria@pec.it

Oggetto: Catasto degli Incendi Boschivi ed individuazione aree a maggior rischio idrogeologico

Com'è noto in data 22 dicembre 2017, è stata pubblicata sul BURC la legge regionale n. 51 recante: "Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)", che mira ad arginare il fenomeno degli incendi boschivi e, tra l'altro individua tempi e modalità per la predisposizione delle attività programmatiche in materia.

In relazione a quanto sopra, la su citata norma, ribadendo l'obbligatorietà dell'istituzione del catasto incendi, all'art. 5 vincola i comuni alla redazione della cartografia relativa alle zone percorse dal fuoco nonché alla perimetrazione delle aree di interfaccia.

Ciò posto, anche in ottemperanza al comma 1 art. 5, della su citata legge regionale, si forniscono le seguenti indicazioni con l'obiettivo di agevolare gli uffici comunali nell'applicazione della normativa citata attraverso l'implementazione del WebGis regionale con le aree percorse dal fuoco, per promuovere politiche di salvaguardia del territorio dagli incendi e semplificare l'adempimento degli obblighi di legge da parte degli enti locali in maniera rapida ed efficace, in modo omogeneo su l'intero territorio regionale.

Di seguito si indicano, ad ogni buon fine, le procedure da mettere in campo per l'istituzione e/o aggiornamento del Catasto Incendi:

- il Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare (C.U.T.F.A.A.) dell'Arma dei Carabinieri, provvede annualmente ad effettuare il censimento delle aree percorse dal fuoco negli appositi tematismi "incendi boschivi" del Sistema Informativo della Montagna disponibile alla consultazione da parte di codesti Enti.
- Dopo la registrazione e l'abilitazione di accesso, i comuni potranno visualizzare e stampare gli elenchi e le superfici dei soprassuoli percorsi dal fuoco (fogli e mappali interessati).
- I Comuni hanno l'obbligo di istituire il catasto incendi sulla base dei dati elaborati dal (C.U.T.F.A.A.):
- Il catasto delle superfici percorse dal fuoco deve essere istituito con deliberazione anche se nel comune non si sono verificati incendi. Nella delibera deve essere indicato l'ufficio e la persona responsabile del procedimento a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti necessari per l'attuazione della delibera. L'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art.10 comma 2 della Legge 21/11/2000 n. 353, deve essere affisso per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le eventuali osservazioni presentate e approvano con propria deliberazione, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.
- I comuni che non hanno ancora provveduto, devono comunque adottare una delibera di istituzione del catasto, che individui l'Ufficio e la persona responsabile. Successivamente con una nuova deliberazione, il catasto potrà essere aggiornato secondo l'iter stabilito per la pubblicazione e approvazione degli elenchi.
- I comuni, hanno altresì l'obbligo di cartografare e georeferenziare le aree relative al rischio incendio individuando le zone di interfaccia sia rispetto alle aree urbanizzate, sia rispetto alle aree boscate.

Con particolare riferimento, poi, alle aree urbanizzate, si rammenta l'obbligatorietà dei Comuni a redigere, sotto la competente indicazione dell'U.O.A "Protezione Civile" della Regione Calabria, specifici piani di protezione civile, per gli incendi d'interfaccia, secondo quanto previsto dal manuale operativo divulgato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (ottobre 2007) nella veste di Commissario Delegato ai sensi dell'O.P.C.M 28 agosto 2007, n°3606, e per le più recenti raccomandazioni operative di prevenzione emanate al riguardo dal Presidente del Consiglio dei Ministri per l'attività antincendio boschivo 2017 con nota prot. U n°39196 del 13 giugno 2017 e relativo Allegato. Di tanto, dovrà evidentemente essere informata la popolazione ricadente nel territorio comunale di riferimento.

In ogni caso, la sopracitata attività di mappatura e classificazione dovrà essere svolta dai Comuni, i quali avranno cura – a loro volta - di trasmettere i dati in formato shape a questa Struttura, secondo le modalità già note entro e non oltre il prossimo mese di febbraio, nonché ogni altra informazione utile per la pianificazione d'emergenza quale, ad esempio, le coordinate relative ad eventuali punti di approvvigionamento idrico presenti sul territori comunale non ancora censite.

~~Questa UOA rimane, tuttavia, a disposizione per fornire ogni eventuale, utile supporto nella redazione di tali strumenti attuativi.~~

Si pregano, infine, i Sigg.ri Prefetti delle province calabresi, nello spirito della più ampia e proficua collaborazione istituzionale, di voler contribuire a dare massima divulgazione ai contenuti di ordine preventivo della neo approvata **Legge Regionale 22/12/2017, n. 51** recante: "Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n.353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)", che si allega in copia alla presente, invitando del pari, i Sindaci, a divulgare ai cittadini ed agli operatori stessi presenti all'interno dei propri territori comunali quanto in essa di nuovo contenuto, al fine di avviare con sollecitudine l'adempimento degli obblighi previsti dalla predetta norma regionale.

Si ringrazia e si confida nella più ampia divulgazione di quanto rappresentato, sicuri che una maggiore consapevolezza del rischio ed una migliore organizzazione del sistema locale di contrasto al fenomeno degli incendi garantiscano un'auspicata, maggiore tutela del territorio.

Ing. Salvatore Siviglia



